

**MATEMATICA 2 per Informatica**  
**Primo appello, 23 giugno 2004**

**TEMA B**

**Esercizio 1**

- a) Si completi la seguente definizione: “Due matrici quadrate  $n \times n$   $A$  e  $B$  sono dette simili se...”  
b) Si dimostri per induzione su  $k$  che se  $A$  è simile a  $B$ , allora  $A^k$  è simile a  $B^k$  per ogni  $k \geq 0$ .

*Soluzione:*

- a) .. se esiste una matrice invertibile  $P$  tale che  $B = P^{-1}AP$ .  
b) Per ipotesi esiste una matrice invertibile  $P$  tale che  $B = P^{-1}AP$ . Dimostriamo per induzione su  $k$  che  $B^k = P^{-1}A^kP$ . Per  $k = 0$  l'affermazione è vera perché  $B^0 = I_n = P^{-1}I_nP = P^{-1}A^0P$  (e per  $k = 1$  segue direttamente dalla definizione di matrici simili). Supponiamo vero  $B^k = P^{-1}A^kP$  e dimostriamo  $B^{k+1} = P^{-1}A^{k+1}P$ . Sappiamo che  $B^{k+1} = B^k B$  e  $A^{k+1} = A^k A$ ; usando l'ipotesi  $B = P^{-1}AP$  e l'ipotesi induttiva  $B^k = P^{-1}A^kP$  otteniamo

$$B^{k+1} = B^k B = (P^{-1}A^kP)(P^{-1}AP) = P^{-1}A^k I_n AP = P^{-1}A^{k+1}P.$$

Quindi  $B^k = P^{-1}A^kP$ , cioè  $A$  è simile a  $B$ , per ogni  $k \geq 0$ .

**Esercizio 2**

Sia data la matrice  $A = \begin{bmatrix} \lambda & 0 & \lambda \\ 0 & 2 & -1 \\ 1 & \lambda + 2 & 1 \end{bmatrix}$ .

- a) Determinare per quali valori del parametro  $\lambda$  la matrice  $A$  è invertibile.  
b) Calcolare  $A^{-1}$  per  $\lambda = -1$ .

*Soluzione:*

a) Sappiamo che una matrice è invertibile se e solo se il determinante è diverso da 0. Il determinante di  $A$  è  $\det(A) = \lambda(\lambda + 2)$  quindi  $A$  è invertibile per ogni  $\lambda$  diverso da 0 e  $-2$ .

b) Tramite operazioni elementari sulla matrice  $[A \mid I_3]$  otteniamo la matrice  $[I_3 \mid A^{-1}]$  da cui ricaviamo la matrice inversa

$$A^{-1} = \begin{bmatrix} -3 & 1 & -2 \\ 1 & 0 & 1 \\ 2 & -1 & 2 \end{bmatrix}.$$

**Esercizio 3**

Sia dato il sottospazio  $V$  di  $\mathbb{R}^4$  generato dai vettori

$$v_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}; \quad v_2 = \begin{bmatrix} 2 \\ 2 \\ 1 \\ 1 \end{bmatrix}; \quad v_3 = \begin{bmatrix} 0 \\ 2 \\ 1 \\ -1 \end{bmatrix}$$

- Determinare una base del sottospazio ortogonale  $V^\perp$  di  $V$ .
- Calcolare la dimensione di  $V$ .
- Determinare una base di  $V$ .

*Soluzione:*

a) Una base per  $V^\perp$  è data dalle soluzioni base del sistema omogeneo  $AX = 0$ , dove  $A$  è la matrice le cui righe sono i vettori  $v_1, v_2, v_3$  trasposti:

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 2 & 2 & 1 & 1 \\ 0 & 2 & 1 & -1 \end{bmatrix}.$$

Riduco la matrice  $A$  in forma a scala ridotta

$$B = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 1/2 & -1/2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

e ricavo le soluzioni base del sistema:

$$w_1 = \begin{bmatrix} 0 \\ -1/2 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}, w_2 = \begin{bmatrix} -1 \\ 1/2 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}.$$

Quindi una base di  $V^\perp$  è data dall'insieme  $\{w_1, w_2\}$  (attenzione che  $\langle w_1, w_2 \rangle$  NON è una base di  $V^\perp$ , è TUTTO il sottospazio vettoriale  $V^\perp$ ).

b) La dimensione di  $V$  è pari al rango (per righe) della matrice  $A$ , quindi è 2. (Oppure dal punto a) sappiamo che la dimensione di  $V^\perp$  è 2, quindi  $\dim(V) = 4 - \dim(V^\perp) = 2$ .)

c) Una base per lo spazio delle righe di  $A$  è data dalle prime due righe  $r_1 = [1, 0, 0, 1]$  e  $r_2 = [0, 1, 1/2, -1/2]$  della matrice  $B$ , quindi una base per  $V$  è data da  $r_1^T$  e  $r_2^T$ .

(Oppure si può considerare la matrice  $A^T$  le cui colonne sono i vettori  $v_1, v_2, v_3$ ; in questo caso  $V$  coincide con lo spazio colonna (spazio immagine) di  $A^T$  quindi riducendo la matrice a scala e guardando la posizione degli 1-dominanti si ottiene che una base di  $V$  è data dall'insieme  $\{v_1, v_2\}$ .)

#### Esercizio 4

Dato il sottospazio  $U$  di  $\mathbb{R}^3$  generato dai due vettori  $v_1$  e  $v_2$  dove

$$v_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}; \quad v_2 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{bmatrix},$$

si calcoli la proiezione  $\text{proj}_U(x)$  del vettore  $x = \begin{bmatrix} -1 \\ 3 \\ 3 \end{bmatrix}$  su  $U$ .

*Soluzione:*

Per trovare la proiezione ortogonale di  $x$  su  $U$  devo per prima cosa procurarmi una base ortogonale di  $U$ . Tramite l'algoritmo di Gram-Schmidt costruiamo una base ortogonale  $\{F_1, F_2\}$  di  $U$ :

$$F_1 = v_1, \quad F_2 = v_2 - \frac{v_2 \bullet F_1}{\|F_1\|} F_1 = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}.$$

La proiezione ortogonale di  $x$  su  $U$  è quindi

$$\text{proj}_U(x) = \frac{x \bullet F_1}{\|F_1\|} F_1 + \frac{x \bullet F_2}{\|F_2\|} F_2 = F_1 + 2F_2 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 3 \end{bmatrix}$$

(infatti  $x - \text{proj}_U(x) = \text{proj}_{U^\perp}(x)$  risulta ortogonale a  $v_1$  e  $v_2$ ).

### Esercizio 5

Sia  $A$  la matrice

$$A = \begin{bmatrix} 1+k & k \\ -2k & 1-2k \end{bmatrix}.$$

- Si determinino i valori di  $k \in \mathbb{R}$  per i quali la matrice  $A$  è diagonalizzabile.
- Per  $k = 1$  si trovi una matrice invertibile  $P$  tale che  $P^{-1}AP$  sia diagonale.

*Soluzione:*

a) Il polinomio caratteristico di  $A$  è  $c_A(x) = (x-1-k)(x+2k-1) + 2k^2 = (x-1)(x-1+k)$ , quindi gli autovalori sono  $a_1 = 1$  e  $a_2 = 1-k$ . Per  $k \neq 0$  ho 2 autovalori distinti quindi la matrice  $A$  è diagonalizzabile (sia in  $\mathbb{R}$  che in  $\mathbb{C}$ ). Per  $k = 0$  la matrice è la matrice identica, è già una matrice diagonale, quindi a maggior ragione è diagonalizzabile (infatti  $I_2^{-1}AI_2 = A$  è diagonale). Quindi  $A$  è diagonalizzabile per ogni  $k$  in  $\mathbb{R}$ .

b) Per  $k = 1$ ,  $A = \begin{bmatrix} 2 & 1 \\ -2 & -1 \end{bmatrix}$ . Gli autovettori sono  $v_1 = \begin{bmatrix} -1 \\ 1 \end{bmatrix}$  e  $v_2 = \begin{bmatrix} -1/2 \\ 1 \end{bmatrix}$  quindi una matrice  $P$  invertibile tale che  $P^{-1}AP$  sia diagonale è data da  $P = \begin{bmatrix} -1 & -1/2 \\ 1 & 1 \end{bmatrix}$ .

### Esercizio 6

Si consideri il sistema lineare

$$\begin{aligned} x - y &= 1 \\ x + y &= 0 \\ x - 2y &= -1 \end{aligned}$$

a) Si determinino i ranghi della matrice dei coefficienti e della matrice completa del sistema. Il sistema ha soluzioni?

b) Si trovi una soluzione approssimata del sistema.

*Soluzione:*

*Sia*

$$A = \begin{bmatrix} 1 & -1 \\ 1 & 1 \\ 1 & -2 \end{bmatrix} \quad B = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{bmatrix}$$

e  $C$  la matrice completa  $[A | B]$ ; riducendo  $C$  ed  $A$  tramite operazioni elementari risulta che il rango della matrice completa  $C$  è 3 mentre il rango di  $A$  è 2 (e quindi sappiamo che il sistema  $AX = B$  non ha soluzioni).

b) Le soluzioni approssimate del sistema  $AX = B$  sono le soluzioni del sistema  $A^T A X = A^T B$  di matrice completa

$$\begin{bmatrix} 3 & -2 & 0 \\ -2 & 6 & 1 \end{bmatrix}.$$

La soluzione di questo sistema, e quindi la soluzione approssimata del sistema iniziale, è  $x = 1/7, y = 3/14$ .